

Il tour nazionale di Confindustria sulla digitalizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e imprese

Sistema Paese 4.0, quanti ritardi ma è questa la strada per lo sviluppo

Coinvolti nel progetto i Comuni ma anche gli studenti delle scuole

di **Francersca CIURA**

La crescita e la competitività dei territori non possono passare solo e soltanto dal sistema industriale e dal tradizionale mondo produttivo, ma dalla sinergia con tutti i soggetti della pubblica amministrazione.

È opinione diffusa infatti che solo quando la qualità delle prestazioni della Pa è elevata si realizza una significativa crescita produttiva territoriale (e successivamente a livello globale). In pratica, più è elevata la qualità dei servizi che la Pubblica amministrazione riesce a dare all'utenza, maggiore sarà il risultato in termini di sviluppo. Su questo, e su come implementare gli strumenti informativi nel pubblico impiego si è incentrata la tappa pugliese del Roadshow Sistema Paese 4.0, un convegno organizzato dallo Steering Committee «Piattaforme Digitali PA» di **Confindustria Digitale**. L'incontro, che ha avuto come tema "Sinergia digitale tra Pubblica Amministrazione e Mercato", si è tenuto ieri presso la Cittadella delle Imprese ed ha visto la partecipazione di autorevoli relatori tra cui **Agostino Santoni**, Consigliere **Confindustria Digitale**, (amministratore delegato Cisco), Simone Piuanno (Chief Technical Officer Team per la

Trasformazione Digitale) e Vincenzo Cesareo, presidente di Confindustria Taranto. Un seminario, terza tappa nazionale, incentrato essenzialmente sui contenuti del Piano Triennale e sul "Nuovo Sistema Operativo del Pacsc", al quale hanno partecipato numerose personalità del mondo produttivo locale, delle organizzazioni sindacali, del mondo della sanità pubblica, della scuola (presenti alcuni dirigenti scolastici con al seguito il personale amministrativo) dei Comuni (presenti i sindaci di Grottaglie e Massafra ed alcuni assessori dei comuni di San Marzano e Martina Franca) e finanche un numero cospicuo di studenti degli IISS Mediterraneo, Archimede, Pitagora, Maria Pia di Taranto, Mondelli di Massafra, Lentini-Einstein di Mottola e dei licei Tito Livio di Martina e Battaglini di Taranto.

«È la prima iniziativa organica a livello nazionale – afferma Vincenzo Cesareo – che punta a supportare, attraverso una maggiore collaborazione tra Pa e sistema produttivo, la diffusione delle grandi piattaforme digitali previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pa. Per noi l'incontro costituisce una duplice sfida: confrontarci, come sistema delle imprese, con i processi di digi-

talizzazione in atto, con la Pubblica Amministrazione, sistema da cui discendono molte delle criticità ed allo stesso tempo dei risultati e delle best practices dei territori».

La riforma della macchina amministrativa pubblica, che come evidenzia **Agostino Santoni**, incide sulle performance delle imprese, può davvero dare nuova linfa al sistema economico italiano. Ed è su questa strada che si prova a far viaggiare la macchina amministrativa affinché non registri alcuno ritardo rispetto alle imprese. Più facile a dirsi che a realizzarsi perché, se in Puglia sono solo tre i comuni ad essersi posti all'avanguardia, il ritardo rischia di assumere connotati preoccupanti. «Qualcuno dovrà svegliarsi – tuona il governatore Emiliano intervenuto all'incontro – anche perché la Puglia, che è stata la prima in Italia ad aver introdotto la banda larga, ha a disposizione un potenziale straordinario».

Il monito non è rivolto tanto ai Comuni che secondo Emiliano sono impegnati a risolvere criticità determinate dalle gestioni improduttive dei vari governi, quanto alle imprese «che - prosegue - devono comprare questi servizi, perché altrimenti gli investimenti che abbiamo fatto rischiano di rivelarsi inutili».



Cesareo

«Più collaborazione»



Santoni

«È questa la svolta»



● «È la prima iniziativa organica a livello nazionale – ha detto Vincenzo Cesareo - che punta a supportare la diffusione delle grandi piattaforme digitali previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella P.a.»

Agostino Santoni, consigliere Confindustria Digitale, ha sottolineato che la riforma della macchina amministrativa pubblica, può davvero dare nuova linfa al sistema economico italiano.



